

Mercoledì 27 giugno alle ore 18,15:

Mons. Marra presiede in Basilica la Concelebrazione dei partecipanti
alla **62° Settimana nazionale di aggiornamento pastorale**
che si tiene ad Orvieto dal 25 - 28 giugno con il seguente tema:

“L'Eucaristia per la vita del mondo”

La Comunità cristiana contempla e testimonia

NON ci sarà la Santa Messa delle ore 19,00 !

Solenne Ingresso in Diocesi

del nuovo Vescovo Mons. Benedetto Tuzia

Sabato 30 giugno, ore 17,00: Solenne Celebrazione in Duomo ad Orvieto

Domenica 8 luglio, sarà con noi a Bolsena, con il seguente programma:

ore 18,00: Ricevimento in Comune; corteo verso Santa Cristina

ore 19,00: Solenne Concelebrazione in Basilica.

Domenica 5 Agosto:

Rappresentazione dei misteri di Santa Cristina, dei bambini.

Invitiamo tutti bambini che desiderano partecipare
a dare il proprio nominativo in sacristia o a Fabio Sarchioni,
presso “la bottega de lo Jotto” in piazza Matteotti.

Il lunedì 30 luglio, alle ore 21,15: in Oratorio per distribuire ruoli e abiti.

Resoconto della Festa del Corpus Domini:

Entrate:	Offerte in Sacristia:	€ 1260,00
	Offerte Messa degli Anniversari:	€ 170,00
	Totali:	€ 1430
Uscite:	Amplificazione per la Processione:	€ 3256,00
	Fiori	€ 900,00
	Rinfreschi (concerti, anziani e seminaristi), e accoglienza sacerdoti:	€ 738,00
	Totali:	€ 4894,00

NB: alla spesa per l'amplificazione c'è da aggiungere
un contributo di € 1000 pagati dal Comune

**GRAZIE a tutti coloro che hanno dato il loro contributo
per le spese, la preparazione e lo svolgimento
di questa festa della nostra parrocchia e della nostra città.**

Vita Parrocchiale

FOGLIO INFORMATIVO DELLA PARROCCHIA DI S. CRISTINA * Anno 15 * n. 673

24 giugno 2012

Natività di san Giovanni Battista

Dal Vangelo secondo Luca
(1,57-66.80)

Per Elisabetta si compì il tempo del parto e diede alla luce un figlio. Otto giorni dopo vennero per circumcidere il bambino e volevano chiamarlo con il nome di suo padre, Zaccaria. Ma sua madre intervenne: «No, si chiamerà Giovanni». Le dissero: «Non c'è nessuno della tua parentela che si chiami con questo nome». Allora domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse. Egli chiese una tavoletta e scrisse: «Giovanni è il suo nome». Tutti furono meravigliati. All'istante si aprirono la sua bocca e la sua lingua, e parlava beneducendo Dio. Tutti i loro vicini furono presi da timore, e per tutta la regione montuosa della Giudea si diceva: «Che sarà mai questo bambino?». E davvero la mano del Signore era con lui. Il bambino cresceva e si fortificava nello spirito. Visse in regioni deserte fino al giorno della sua manifestazione a Israele.

Mi metto in ginocchio, o Signore,
mentre nel cuore
riecheggia la tua parola:
*«Fin dal seno materno mi ha chiamato,
fin al grembo di mia madre
hai pronunciato il mio nome»*
e penso...
penso ancora una volta a questo dono
unico e irripetibile
che sono io per gli altri
e gli altri, tutti gli altri, per me.
Tu mi hai chiamato alla vita.
Tu, pronunciando il mio nome,
mi hai reso unico.
Mistero del tuo amore
che non ama la ripetitività,
che aborre l'abitudine, l'abitudine,
che crea ognuno diverso dall'altro.
Grazie davvero di cuore,
ma ascoltami ancora un momento:
per non deludere
le tue attese su di me,
fammi capire cosa vuoi che io faccia,
il compito umile che mi affidi
e donami la gioia
di non deluderti mai.

Giovanni =
“Dio fa grazia”

